



COMUNE DI CASTELFIORENTINO

DUP 2024-2026

Documento Unico di Programmazione



Sommario

Sezione Strategica

1. Quadro Strategico
 - I paradigmi del mandato politico
 - La programmazione nel contesto normativo
 - L'occasione PNRR e i Fondi Europei
 - Gli investimenti pubblici di livello sovracomunale
 - Il Documento Unico di Programmazione in ottica PIAO
 - La misura del "valore pubblico"
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
 - Obiettivi individuati dal governo nazionale
 - Obiettivi individuati dalla programmazione regionale
 - Le prospettive per l'economia toscana
 - La manovra di bilancio della Regione
 - Obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030
 - Situazione socio-economica
 - Popolazione
 - Territorio
3. Analisi strategica delle condizioni interne
 - Strutture
 - Organismi gestionali
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente
 - Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
 - Indirizzi sui tributi
 - Indirizzi sul ricorso all'indebitamento
6. Spesa
 - Riepilogo per Missioni
 - Redazione dei Programmi e Obiettivi

Sezione Operativa - Parte Seconda

7. Programma Opere Pubbliche
8. Programma fabbisogno del Personale
9. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili



Sezione Strategica

Quadro Strategico

I paradigmi del mandato politico

La programmazione nel contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo' rappresenta il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il 'ponte' che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse. Rivestono un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione, che costituiscono il cosiddetto "valore pubblico". Alla luce delle novità introdotte dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, proprio il concetto di "valore pubblico" diventa elemento centrale dell'intero ciclo di programmazione dell'Ente, che rappresenta il reale incremento del benessere della collettività e dello stesso Ente, derivante dall'impatto delle scelte contenute nella programmazione strategica e quindi nel DUP.



L'occasione PNRR e i Fondi Europei

A livello territoriale, gli 11 Comuni che fanno parte dell'Unione Empolese-Valdelsa hanno cercato di avviare un percorso comune, volto a porsi nella migliore condizione per intercettare i fondi messi a disposizione sulla programmazione ai vari livelli istituzionali, in base ai programmi comunitari definiti "Recovery Fund". In base a questa volontà comune, l'Unione ha da un lato avviato un piano di revisione degli strumenti condivisi di programmazione, in particolar modo attraverso la declinazione a scala locale del Piano Strategico Metropolitano, a sua volta individuato dalla Città Metropolitana, nell'interazione con la Regione, come punto di riferimento per l'individuazione di priorità di spesa dei fondi. Dall'altro, ha valorizzato la delega alla pianificazione, già esplicitamente assegnata, con l'obiettivo di legare a scala unionale i due macro percorsi di pianificazione avviati su scala locale con i due grandi Piani Strutturali Intercomunali.

Gli investimenti pubblici di livello sovracomunale

Oltre al lavoro espressamente messo in campo dall'Amministrazione Comunale, la trattazione di alcuni snodi strategici del territorio di Castelfiorentino è affidata al realizzarsi di alcuni importanti investimenti pubblici operati da Enti di livello superiore, che modificano sostanzialmente la dotazione infrastrutturale e di servizi del Comune, rafforzandone il ruolo baricentrico all'interno del contesto valdelsano ed empoleso.

Fra questi segnaliamo i più importanti:

- il completamento della 429bis (Castelfiorentino-Certaldo), ad opera della Regione Toscana. I lavori hanno una durata triennale. A quest'opera è legata la realizzazione di almeno una cassa di espansione in territorio del Comune di Gambassi che si stima abbia comunque un impatto positivo sulla gestione degli eventi di rischio idraulico di dimensioni maggiori sulla zona Sud di Castelfiorentino;
- il raddoppio ferroviario Granaiolo-Empoli, che renderà più efficiente la gestione del transito ferroviario su quel tratto, consentendo il potenziamento delle corse e una riduzione consistente dei ritardi su quella che al momento è la peggiore linea regionale per performance;
- il polo ospedaliero Santa Verdiana, con potenziamento rispetto al progetto originario, che già prevedeva 12 posti letto per cure di continuità, 10 per un centro di area vasta di cura dei disturbi alimentari, e 8 per hospice. Tale potenziamento prevede il riconoscimento di ruolo di ospedale di continuità per il Santa Verdiana (assieme a San Miniato e Empoli sull'ex territorio dell'Asl11), con passaggio da 12 posti letto a 24.

Il Documento Unico di Programmazione in ottica PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto



legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell' all. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

L'impostazione del documento tiene conto delle novità introdotte dalla L. 80/2021 art. 6, con l'individuazione di aree strategiche derivanti dalle Linee Programmatiche di mandato, collegate agli elementi di valore pubblico perseguiti dall'Amministrazione e gli obiettivi strategici attraverso i quali si intende conseguire quel valore pubblico.

Gli obiettivi strategici sono poi sviluppati in obiettivi operativi, che saranno meglio dettagliati nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella prospettiva di una programmazione integrata per la creazione di valore pubblico.

In sede di approvazione del DUP in coerenza con la programmazione di bilancio 2024-2026, saranno individuati gli indicatori di misurazione, finalizzati a consentire il monitoraggio del "valore pubblico" delle strategie messe in campo.

Proprio il PIAO, nato in seno alla riforma della PA perseguita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si configura infatti quale strumento per programmare:

- performance attese e misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire dalla cura della salute organizzativa e professionale dell'ente;
- trasparenza in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di Valore Pubblico.

Seguendo questo filo conduttore, gli obiettivi strategici e operativi del Dup, declinati annualmente in obiettivi gestionali con i loro indicatori, definiscono il perimetro del valore pubblico e della performance dell'ente, che si integra con gli obiettivi anticorruzione e trasparenza, in coerenza con il modello organizzativo dell'ente e con la programmazione strategica delle risorse umane. Tutto il percorso ha come fine ultimo il perseguimento degli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La misura del "valore pubblico"

Il presente Documento viene aggiornato in linea con il Bilancio dell'Ente e con gli altri provvedimenti di programmazione 2024-2026, aggiornati alle variazioni intervenute, che costituiscono allegati del DUP stesso: Piano Triennale delle Opere Pubbliche, Piano Triennale degli Acquisti e forniture, Piano delle Alienazioni. Alla luce delle novità introdotte dall'art. 6 del



D.L. n. 80/2021 e preso atto del DPR n. 81 del 24/06/2022 (in vigore dal 15 luglio 2022), la redazione di questo DUP tiene conto della dimensione “valore pubblico”, che rappresenta il reale incremento del benessere di una collettività e di un Ente, derivante dall’impatto delle scelte contenute nel DUP, che definiscono e attuano le strategie di medio e lungo periodo che l’Amministrazione si è data tramite le Linee di Mandato.

Per Valore Pubblico in senso stretto, le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica intendono: il livello complessivo di BENESSERE economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un’amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una base-line, o livello di partenza. Un ente crea Valore Pubblico in senso ampio quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite indicatori di Benessere Economico e Sociale BES) e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals), come delineati dall’Agenda 2030. In tale prospettiva, il VP si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l’equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

La creazione e la protezione del Valore Pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l’organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro Agile) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate).

In quest’ottica il presente documento parte con l’identificazione di cinque ambiti di valore pubblico che l’Amministrazione intende perseguire, che discendono direttamente dalla programmazione delineata con le Linee di Mandato ed esplicitata nella pianificazione strategica e operativa del DUP.



Analisi strategica delle condizioni esterne

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità.

Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021.

Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, **il primo obiettivo del Governo** è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia. La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario



nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'.

La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto '*superbonus 110 per cento*' per l'efficientamento energetico e antisismico e il '*bonus facciate*'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento).

Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo



tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione.

Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari-prezzi. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente. Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la



necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche.

È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile. La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli pre-crisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di



pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona. La prudenza di questo Documento è, quindi, ambizione responsabile.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Le prospettive per l'economia toscana

Il raffreddamento osservato a cavallo del nuovo anno, causato dalla sovrapposizione tra tendenze che in parte erano già presenti dall'autunno 2021 alle quali si sono aggiunte le conseguenze del conflitto in Ucraina, ha portato a modificare al ribasso le aspettative sul risultato finale che sarà raggiunto con il 2022. Siamo passati da una attesa di crescita sostenuta, che per la Toscana andava ben oltre il quattro per cento, ad una intonazione molto più contenuta che, in virtù di potenziali razionamenti del gas e di una inflazione attorno al 9% nel corso dell'anno avrebbe dimezzato tale ritmo di espansione dell'economia regionale. In entrambi i casi, la stima indicava un risultato per la regione superiore a quello mediamente stimato per il resto del territorio nazionale. Con il passare del tempo, almeno fino alla data di ottobre, in effetti non si è avuto nessun razionamento concreto dell'energia a disposizione delle imprese e l'effetto depressivo rilevante è passato non tanto per una chiusura forzata delle attività legata ad una mancanza di energia quanto per un incremento dei costi di approvvigionamento dei prodotti energetici che, come visto sopra, ha pesato sia su aziende che su famiglie. In altre parole, per ora solo uno dei temuti canali di shock si è attivato: quello legato ai prezzi. Proprio per questo, sia le stime nazionali fornite dai principali Istituti, che le stime regionali fornite da IRPET indicano un risultato per il 2022 che, per il Paese nella sua interezza dovrebbe attestarsi su una crescita del PIL al 3,3% e nel caso della Toscana dovrebbe raggiungere attorno al 3,5%. Si tratta di un risultato sicuramente più basso rispetto alle aspettative che venivano formulate un anno fa ma, rispetto alle attese che dopo lo scoppio del conflitto erano andate ridimensionando molto i numeri della crescita, il risultato verso il quale si sta andando si colloca a metà strada tra i due scenari immaginati negli scorsi trimestri.

Gli esiti appena descritti è evidente che dipenderanno dall'evoluzione della situazione negli ultimi due mesi dell'anno. Visto il grado di incertezza che ancora avvolge almeno due aspetti, la fornitura di gas di provenienza russa e la recrudescenza potenziale del virus, è possibile che questi risultati siano corretti ulteriormente nelle prossime settimane. Ciò che sicuramente dovrà essere rivisto al ribasso però è soprattutto il tasso di crescita dell'economia regionale nel successivo biennio. Su questo pesano elementi che, nelle migliori attese formulate fino a qualche mese fa, non avrebbero dovuto esercitare effetti, nella speranza che sia la pandemia che il



conflitto e le tensioni non scavallassero il 2022. In virtù di tutto ciò le previsioni di crescita per l'economia toscana nel prossimo anno stavano attorno al 2% e poco più in basso per il 2024. Alla luce dell'evoluzione osservata e della maturazione di aspettative, sia sul conflitto che sul comportamento delle Banche Centrali in risposta all'elevata inflazione, esistono fattori concreti di rischio che spingono a rivedere queste previsioni al ribasso. Il livello di incertezza è tale da rendere quasi impossibile la formulazione di previsioni puntuali ed è forse più utile formulare le aspettative per gradi immaginando il grado di concretezza di alcuni fattori di rischio sopra richiamati.

La più concreta fonte di preoccupazione per i prossimi mesi riguarda l'incremento dei prezzi che dalle materie prime, soprattutto energetiche, si sta diffondendo ai vari settori produttivi e che alimenterà pesantemente l'inflazione anche nel 2023. Da un lato, seppur l'inflazione sia diffusa su scala globale, vi è il rischio concreto che l'aumento dei prezzi sia asimmetrico tra settori e tra Paesi, il che, essendo l'Europa particolarmente esposta a questo shock, rischia di diminuire la competitività del sistema produttivo regionale quando si proietta sui mercati internazionali, soprattutto extra-UE. Dall'altro lato, l'aumento dei prezzi ha un effetto immediato, in assenza di meccanismi di compensazione per le famiglie, che riguarda una pesante riduzione di potere d'acquisto dei consumatori che, per questa ragione, anche nell'anno prossimo reagiranno comprimendo la loro domanda complessiva. Non sarà solo un problema di domanda interna, quella cioè espressa dalle famiglie che si trovano nel territorio regionale, ma sarà un problema anche di domanda esterna.

I principali Istituti internazionali hanno pesantemente rivisto al ribasso le previsioni relative al commercio mondiale nel 2023 e, essendo questo un importante canale di stimolo per la Toscana, è evidente che il risultato è quello di una ulteriore pressione al ridimensionamento del ritmo di crescita del PIL. Sulla base di questi fattori concreti di rischio, sui quali difficilmente avremo sorprese in positivo, il Governo Italiano stima una crescita attorno allo 0,6% per il Paese. Altri Istituti indicano una crescita ancor più contenuta. IRPET prevede una dinamica del PIL sostanzialmente stagnante (variazione del +0,2%) per l'Italia, con un dato relativo alla Toscana di poco superiore e attorno allo 0,5% di crescita, in virtù di un pieno recupero dei flussi turistici internazionali (rispetto ai volumi di presenze del 2019) che però è tutto da conquistare nell'anno che verrà.

La seconda fonte di preoccupazione, strettamente intrecciata alla precedente ma che ha a che fare più con le quantità di gas disponibile per il nostro Paese che non con il prezzo dei prodotti energetici, risiede nella possibilità che una delle conseguenze della guerra sia rappresentata da una ulteriore riduzione delle forniture di metano dalla Russia al nostro Paese. Alla data del 17 ottobre, risulta che i depositi di stoccaggio del gas in Italia siano pieni al 94,2% il che certifica il raggiungimento dell'obiettivo del 90% che avremmo dovuto raggiungere entro la fine del mese. Nonostante questo segnale indubbiamente positivo, in alcuni momenti dell'anno potrebbe comunque verificarsi la presenza di una domanda da parte di famiglie e imprese superiore alla capacità di offerta del nostro sistema. Questo vale sia che le forniture dalla Russia, pur ridimensionate del 60%, rimangano comunque attive e, ovviamente vale ancor di più nel caso vi sia un ridimensionamento ulteriore dei flussi. Il rischio di ripercussioni sull'attività economica dipende perciò dal comportamento russo e, nell'eventualità estrema di un blocco, dalla strategia di utilizzo degli stoccaggi a nostra disposizione (che potrebbe richiedere di andare ad intaccare la riserva strategica). Ad oggi non vi sono elementi chiari su questo punto e per questo, al di là di segnalare la possibilità di uno scivolamento in terreno negativo dei tassi di variazione del PIL per



il 2023, indicare delle stime puntuali rischia di essere fuorviante. È scontato però che, in presenza di un ulteriore ridimensionamento delle forniture rispetto a quello che è accaduto in media negli ultimi mesi, il rischio di un razionamento all'economia si fa concreto e con esso si materializzerebbe il rischio di una recessione con tassi di variazione più o meno pesanti a seconda dei comportamenti messi in campo dagli attori istituzionali coinvolti. In una tale circostanza, la recessione sarebbe comunque inevitabile sia per la Toscana, che per il Paese.

La manovra di bilancio della Regione

Anche per il triennio 2023-2025 - una costante degli ultimi anni - la manovra di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza, determinato fortemente dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale e, in misura minore, dal quadro normativo. L'impostazione della manovra interviene a legislazione vigente, nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato - in fase di esame in Parlamento - non abbia impatto sui saldi di bilancio delle Regioni a statuto ordinario. Qualora invece, la legge di bilancio dovesse essere approvata dal Parlamento determinando effetti sostanziali, si provvederà ad adeguare il bilancio regionale tramite la prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025. La decisione di adottare la a NADEFR e la PdL di bilancio previsionale prima che lo Stato abbia definito la propria manovra deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale, nel quale si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo dei fondi strutturali e l'avvio della programmazione 2021-2027 nonché l'avvio dei progetti finanziati con il PNRR.

Come già analizzato, i condizionamenti all'economia toscana dovuti ai vincoli esogeni, ed in particolare ai costi dell'energia ed alle aspettative inflazionistiche, penalizzano le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale, sia per la parte derivante da gettito ordinario che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo. Inoltre, si aggiungono le incertezze derivanti dalle proposte di revisione fiscale che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (non vincolate al finanziamento del servizio sanitario regionale) dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap. Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa hanno fatto emergere uno squilibrio tendenziale, limitatamente alla parte corrente del bilancio, pari a circa 150 milioni di euro per il 2023, a 220 milioni di euro per il 2024 ed a 223 milioni di euro per il 2025, derivante dai seguenti fattori:

- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027, che passa dal 15 al 18%, con una crescita media nel triennio 2023-2025 di circa 105 milioni di euro annui;
- un limitato incremento della spesa di funzionamento (utenze, spese di personale) per circa 20 milioni di euro;
- un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito, per circa 36 milioni di euro, in conseguenza dell'incremento del ricorso al debito, ma anche dell'aumento dei tassi di interesse, che sono passati dall'1% del 2021 all'attuale 5%.

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente, evitando il ricorso alla leva fiscale, si è provveduto a:

- "spondare" alcune politiche di spesa nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituire la modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento relativamente ad



alcuni interventi in conto capitale;

- recuperare risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, questa NADEFR si caratterizza per una importante ripresa degli investimenti pubblici, finanziati sia dalle nuove fonti statali e comunitarie sia da un limitato incremento del ricorso al mercato finanziario. Per tale finalità, le entrate da accensione di prestiti autorizzate dalla manovra di bilancio valgono 862 milioni di euro per il triennio 2023-2025 – in crescita rispetto al debito autorizzato nel triennio 2022-2024, pari a 770 milioni di euro.

Obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. L'Agenda ONU 2030 rappresenta un necessario framework di riferimento per la pianificazione e programmazione territoriale attraverso la condivisione di obiettivi e indicatori comuni, in grado di guidare la programmazione, supportare la definizione di obiettivi gestionali e di azioni specifiche dei singoli enti e consentire un monitoraggio, un confronto e una rendicontazione "di territorio".

Situazione socio-economica

Popolazione

- Popolazione legale -	Censimento ANNO 2024		
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			
(art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: ANNO 2022	n°	17374	
di cui: - maschi	n°	8504	
- femmine	n°	8870	



- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza		n°
- Condizione socio-economica delle famiglie		
N. delle famiglie (31.12.2013)		
N. dei componenti per famiglia		
Tasso di occupazione (ANNO)		
Tasso di disoccupazione (ANNO)		
Valore aggiunto pro-capite (anno ANNO – dati pre-consuntivo)		€

Territorio

Superficie in Kmq	66,37 km
STRADE:	
Provinciali	21 km
Comunali	156 km
Autostrade	
Statali	
Strade regionali	11 km
Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SITI	



Analisi strategica delle condizioni interne

Strutture

TIPOLOGIA	Anno 2024	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
- Strutture scolastiche Statali II grado	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
- Scuole secondarie tecniche n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
- Scuole secondarie scientifiche n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
- Altre scuole di competenza provinciale Centri di Formazione Professionale provinciali n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
- Mezzi operativi <i>Fonte: provveditorato</i>	n.° 20	n.° 20	n.° 20	n.° 20
- Veicoli (compreso n. comodati e n. noleggi) <i>Fonte: provveditorato</i>	n.° 18	n.° 18	n.° 18	n.° 18
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.) <i>Fonte: patrimonio</i>	n.° 220	n.° 220	n.° 220	n.° 220
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: <i>Fonte:</i>				

*Organismi Gestionali*

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
Enti strumentali controllati	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Istituzioni	n.	n.	n.	n.
Società di capitali	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
Concessioni	n.	n.	n.	n.

Consorzi

Sul territorio sono presenti 11 Consorzi Stradali partecipati dall'ente nella misura del 50%: Consorzio Stradale Lama, Rio Morto di Sotto, Tiro a segno e Vallefusco, Meleto, Tassinai e Villa, Cespugnano, Rimorti, Pantano, Broccolino, Vallese e Provvidenza, Camin Bianco Mentana e Querceto.

*Enti strumentali controllati*Fondazione Teatro del Popolo

La Fondazione Teatro del Popolo nasce per iniziativa del Comune di Castelfiorentino e della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano e si costituisce con rogito notarile nel Maggio 2001.

La Fondazione gestisce e utilizza il Teatro del Popolo di Castelfiorentino e cura la produzione, la distribuzione e la rappresentazione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e di danza; predispone la programmazione di tali spettacoli, organizza corsi, anche di formazione professionale, e promuove lo studio e la ricerca nelle materie del teatro, del cinema, della musica e della danza, organizzando anche convegni, seminari, incontri; organizza, coordina ed incentiva iniziative di carattere promozionale, promuove, sviluppa e partecipa a scambi culturali con altri istituti, teatri, cura la raccolta e la catalogazione di materiali afferenti alle materie di competenza, promuove e cura attività editoriali.

Dal 2023 l'Amministrazione comunale, con deliberazione n.14 del 27/04/2022, ha conferito in uso l'immobile in cui è ubicato il Museo BeGo alla Fondazione Teatro del Popolo affinché valorizzi tale bene proseguendone l'attività museale.

Società Partecipate

Il Comune di Castelfiorentino detiene un limitato numero di partecipazioni in società, collegate all'erogazione o alla gestione di servizi strumentali o fondamentali dell'ente.

Sono società in house con affidamento diretto di servizi:

- Farmacie Comunali Castelfiorentino srl società interamente partecipata dall'ente, alla quale si è provveduto a rinnovare l'affidamento della gestione del servizio farmaceutico fino al 31/12/2025, in ragione della economicità ed efficienza cui è improntata la conduzione della società che ha sempre



operato ottimizzando l'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, con un'azione proiettata al mantenimento di risultati positivi. Il servizio svolto riveste carattere essenziale del servizio pubblico, indispensabile per garantire alla cittadinanza un equilibrato accesso ai farmaci e alle cure farmacologiche.

Al fine di potenziare il servizio offerto ai cittadini, con deliberazione n. 35 del 03/05/2023 la Giunta comunale, aderendo all'offerta della Regione Toscana, ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione relativamente all'assunzione della gestione pubblica della sede farmaceutica n.5.

- Multiutility. A seguito della fusione per incorporazione di Publiservizi S.P.A., Consiag S.P.A. e Acqua Toscana S.P.A. in Alia, approvata con la deliberazione del CC n. 45 del 18/10/2022 nell'ambito della più ampia e complessa operazione volta alla costituzione di una società multiservizi toscana per la gestione dei servizi pubblici, il Comune detiene direttamente una partecipazione del 1,05% in Multiutility.

Rilevata l'importanza di continuare a rappresentare anche nel nuovo contesto i rapporti di integrazione e collaborazione che le amministrazioni dell'empolese valdelsa hanno consolidato da anni, attraverso la partecipazione a Publiservizi S.p.a., con deliberazione CC n. 21 del 17/05/2023 è stato approvato un Patto Parasociale Territoriale tra i Comuni Area ex Publiservizi.

- Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa Società consortile per Azioni (S.c.p.A.), partecipata principalmente dai Comuni dell'Empolese-Valdelsa e dalla C.C.I.A.A. di Firenze, finalizzata, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 175/2016, allo svolgimento delle attività di produzione di un servizio di interesse generale.

La società che da anni svolge servizi utili a promuovere lo sviluppo del territorio in campo economico, sociale, culturale e turistico, concentrati in particolare sulla formazione professionale e sui servizi alle imprese facenti parti della struttura produttiva dell'area Empolese Valdelsa.

Ha portato avanti un processo di rimodulazione e riorganizzazione che la ha portato ad una trasformazione da società commerciale e società consortile.

La mutata natura giuridica da Spa a non lucrativa, comporta una più ampia possibilità di partecipazione ai bandi pubblici, di accedere a finanziamenti, a contributi e a risorse finanziarie utilizzabili per lo svolgimento dei servizi a favore della collettività, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci pubblici.

- Publicasa SpA società attraverso la quale viene gestito il patrimonio ERP dell'ente e attraverso la quale il Comune di Empoli e gli altri comuni soci costruiscono le politiche strategiche in materia abitativa con l'obiettivo di mantenere gli immobili esistenti ed ampliarne la dotazione, nel rispetto del livello ottimale di esercizio individuato dall'art. 6 c. IV della LR 3/11/1998 n. 77.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2022 si è provveduto all'approvazione della revisione periodica delle partecipate, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo del 19 Agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100.

Enti Associati

Istituzioni

Unioni di Comuni



L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa è istituita per legge, a norma dell'art. 52, L.R. 27 dicembre 2011, n. 68 infatti la L.R. Toscana 27 dicembre 2011, n. 68, "Norme sul sistema delle autonomie locali" stabilisce che il Circondario dell'Empolese Valdelsa "è riconosciuto ad ogni effetto anche quale unione di comuni" indicando, altresì, il termine perentorio di un anno dall'entrata in vigore della legge medesima per l'adeguamento delle norme Statutarie e per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Pertanto di seguito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27.09.2012 è stato approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa di cui fanno parte le amministrazioni comunali di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci. L'art. 6 dello Statuto stabilisce le funzioni che l'Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti.



Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Con il 2024 termina il secondo mandato con il quale la Giunta Falorni ha cominciato il suo lavoro nel maggio 2014. Il potenziamento del sistema socioeconomico, la risoluzione dei principali nodi urbanistici, e la riqualificazione delle aree critiche vittime di progressivo abbandono produttivo; la definizione del sistema di percorribilità cittadino, intermodale e sostenibile, che comprende un nuovo sistema di piste ciclabili urbane e la ridefinizione degli spazi verdi urbani; l'eliminazione del gap costituito dallo stallo delle grandi funzioni sovra comunali (in primis quelle ospedaliere, scolastiche e infrastrutturali); tutte queste macro priorità assieme, costituiscono l'ossatura di questo progetto, che si articola in una serie di azioni strettamente da inquadrare su base comunale, e in alcuni grandi obiettivi di mandato che debbono essere realizzati attraverso l'interazione con i corretti livelli superiori dell'Amministrazione Statale.

Servizi istituzionali, generali e di gestione

UN COMUNE PARTNER, NON OSTACOLO

Dobbiamo dire che la difficoltà nel mutamento di quadro su questo obiettivo deriva da due ordini principali di problemi. Sul primo, la propensione dei funzionari all'elasticità nell'interpretazione delle normative, è necessario produrre da parte dell'Amministrazione ogni sforzo, sia improntato alla definizione dell'organico e delle responsabilità di ufficio, sia diretto a conseguire tale elasticità, nella corretta intermediazione fra politica e amministrazione, sia nella produzione autonoma di regolamenti e procedure più snelle. Sulla seconda, quella delle normative prodotte ai vari livelli dell'amministrazione, sappiamo che il peso del singolo Comune risulta poco incisivo. Continueremo comunque a svolgere la consueta attività di informazione delle difficoltà che si incontrano al nostro livello di gestione in ordine ad alcune procedure. In generale, è assolutamente necessario continuare sull'emissione di un segnale alla comunità: chi ha voglia di investire, di fare, di mettere se stesso e le proprie competenze a disposizione di Castelfiorentino, deve poter trovare nel Comune il primo partner alla propria attività, e non il primo ostacolo.

Giustizia

Nell'ambito di una più generale azione volta al mantenimento di servizi a carattere sovracomunale nel nostro municipio l'impegno che l'amministrazione comunale ha dedicato alla riapertura dell'ufficio del Giudice di Pace è stato determinante per poter cogliere questa opportunità. Attivo anche lo "Sportello del cittadino": Il servizio nasce dalla collaborazione tra l'Ordine degli Avvocati di Firenze e i Comuni di Empoli, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli, Montelupo Fiorentino e Vinci. Il servizio offre ai residenti un presidio di informazione e orientamento legale a carattere generale, volto a chiarire dubbi e fornire approfondimenti su argomenti di interesse della collettività.

Ordine pubblico e sicurezza

La tematica della sicurezza è divenuta sempre più importante negli ultimi anni per gli italiani, e parallelamente per i castellani. Tra gli impegni presi da questa Amministrazione nei loro



confronti, c'era quello di far percepire un deciso cambiamento di approccio su questa materia, ponendola fra le priorità di intervento, lungo tutta la complessità a 360° della sua trattazione. Sappiamo purtroppo bene che su alcuni fronti la competenza di intervento è completamente statale, con una inesistente capacità di intervento da parte dei Comuni. Stanno in questo campo, a esempio, con riferimento ai temi dell'ordine pubblico, sia la dotazione delle Forze dell'Ordine (che purtroppo oggi comprende anche la necessità di eliminazione, da parte dello Stato, dei vincoli esistenti al potenziamento dell'organico della Polizia Municipale da parte dei Comuni), sia le regole di ingaggio nell'affrontare i reati e chi li compie, sia la politica di detenzione che impedisca a chi delinque di reiterare il reato e garantire la certezza della pena. Tuttavia, questo non ci ha mai esentati dal provare a mettere in campo ogni intervento di competenza comunale per rispondere all'impegno preso. Sta in questa azione l'aver effettuato ingenti investimenti per dotare gli operatori della Sicurezza presenti su Castelfiorentino di sedi più adeguate ai propri bisogni, in modo da metterli in condizione di lavorare al meglio. Tra questi, la realizzazione e inaugurazione della nuova Caserma dei Carabinieri, la nuova sede della Polizia Municipale, e il progetto pilota a livello regionale che ha consentito di ristrutturare la Stazione Ferroviaria di Castelfiorentino e installarvi, per un presidio più efficiente, le sedi della ProCiv-ARCI e delle Pubbliche Assistenze Riunite. Il percorso per la realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco ha visto l'acquisizione, da parte dello Stato, dell'immobile nel quale questa troverà collocazione. Adesso l'obiettivo è la conclusione di questo percorso e la realizzazione della nuova Caserma. Sul fronte organici, purtroppo la situazione stagnante delle assunzioni sta rendendo poco proficuo anche il passaggio della funzione all'Unione, che doveva garantire un turnover più favorevole. Il ritorno della stessa a livello Comunale appare estremamente problematico; tuttavia, è assolutamente necessario che l'organico unionale sia potenziato, con nuove assunzioni, per le quali vale la pena di stimolare una battaglia politica anche in sede nazionale. Deve essere incrementata, a 360 gradi, l'attività di controllo su tutto il territorio comunale: delle identità di persone circolanti e non residenti, delle residenze, dell'idoneità abitativa (strategica soprattutto per aggredire la situazione di degrado di Castello Alto, ma non solo), dell'edilizia, dell'abusivismo. Vanno sollecitati controlli più sistematici del centro storico e delle zone limitrofe, in collaborazione con la Guardia di Finanza. L'Amministrazione Comunale dovrà continuare la sperimentazione condotta con successo nell'interazione con gli Uffici Tecnico e Anagrafe, che ha consentito di eliminare un numero enorme di residenze abusive. Il Comune di Castelfiorentino ha provveduto ad acquistare in proprio apparecchiature moderne per il controllo del territorio da parte della PM (Targa System, Segugio, telecamere mobili), ha potenziato enormemente l'impianto di videosorveglianza comunale, che oggi copre diversi luoghi strategici del paese, e sarà ulteriormente rafforzato dall'attivazione delle ZTL con varchi nel centro storico alto e basso. Questa infrastruttura ha consentito alla PM di raggiungere numeri inediti nelle sanzioni per abbandono rifiuti, per comportamenti contrari al pubblico decoro, per circolazione priva dei necessari documenti. Numeri record ha fatto registrare anche l'attività di controllo residenze, nonché lo smantellamento di laboratori artigianali. Sul fronte "controllo del territorio", in linea con l'impegno di mettere in campo ogni strumento a disposizione, il Comune è stato il primo in Città Metropolitana a sottoscrivere con la Prefettura il protocollo "Controllo di Vicinato" (progetto "Castello Sicuro"), nonché a sperimentare, in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale, collaborazioni con agenzie private per il presidio di porzioni specifiche del territorio castellano. In particolare, da Settembre 2023 è stato sperimentato un servizio di vigilanza dinamica armata del centro storico basso a tutela del patrimonio pubblico con ottimi riscontri da parte della popolazione; sono anche in corso di definizione convenzioni con alcuni corpi neonati (Guardie Ittiche in primis) che possano garantire presidi territoriali su specifiche problematiche e porzioni di territorio. Concorre a aumentare la sicurezza del territorio anche



l'illuminazione pubblica, sulla quale è stato assegnato l'appalto per la sostituzione con LED dell'attuale sistema di corpi illuminanti del Comune: un intervento da circa 1 milione di euro (che diventano 2 se a questo sommiamo la sostituzione delle caldaie negli edifici pubblici prevista dal progetto complessivo), che migliorerà la visibilità notturna di tante zone di Castelfiorentino. Era un impegno specifico contenuto nel programma elettorale, e consente anche il potenziamento del numero dei lampioni, con la copertura di aree che attualmente necessitano di interventi specifici da questo punto di vista. Rientra nell'ambito "sicurezza stradale" anche la serie di investimenti effettuati per la mitigazione dell'alta velocità, soprattutto nelle frazioni e nelle periferie (installazione SpeedCheck). Purtroppo si tratta di un tema molto sentito, a causa del diffondersi di comportamenti incivili da parte dei guidatori. Ma "sicurezza" significa anche difesa del suolo. Anche su questo ambito, il Comune ha lavorato per il reperimento di fondi ingenti, soprattutto extracomunali, per la realizzazione di progetti specifici. Fra questi ricordiamo in particolare gli interventi di bioingegneria sulla Pieve; la ripulitura e ricostruzione dei fossi sull'alveo ferroviario a Cambiano e Petrazzi; e i numerosi interventi del Consorzio di Bonifica per risagomatura fossi e alvei sulle Casse di Espansione, sullo Scolmatore, sul Pesciola. Infine, la realizzazione dell'impianto di sollevamento sul Rio Grignana a Madonna della Tosse, cofinanziato dai Comuni di Castelfiorentino e di Empoli, e dalla Città Metropolitana di Firenze; un intervento che mette finalmente in sicurezza l'area in questione. Nei prossimi anni andrà vagliata la possibilità di reperire fondi per un alleggerimento del "Collettore" fognario principale del paese, e per la ritaratura del sistema Scolmatore-Casse di Espansione. Andranno replicati, nel corso del mandato, gli interventi straordinari di cura degli attraversamenti del reticolo di scorrimento delle acque reflue che passa al di sotto del tracciato ferroviario, principalmente a Cambiano e Petrazzi. Infine, sicurezza è anche vivibilità e decoro urbano: un'attenzione particolare alle piccole ma importanti cose che rendono il nostro paese ordinato e pulito, e un centro storico vivo in cui ogni settimana vi siano iniziative che riportino i Castellani a godere dei propri spazi pubblici.

Istruzione e diritto allo studio

Per l'anno 2024 proseguiamo il nostro impegno nella tutela del diritto allo studio dei nostri giovani cittadini. Prevediamo, come da tradizione consolidata dell'assessorato di riferimento, di agire in stretta sinergia alle varie agenzie educative del territorio, nell'ottica di collaborazione con le Dirigenze Scolastiche e con la conferenza zonale per l'istruzione empolesse-valdelsa, nonché con il Terzo Settore del territorio.

ZERO-SEI

Castelfiorentino è sempre stata protagonista nel campo dei servizi educativi alla prima infanzia, fin dalla creazione del nido Panda, ancora oggi centro di eccellenza riconosciuto a livello regionale e non solo. Nel 2024 intendiamo confermare l'ampliamento posti bambino che abbiamo messo in campo nel 2022, arrivando al numero posti limite di 65 utenti, ad invarianza di tariffe, con il mantenimento della nostra forma di gestione mista pubblico-privato e la collaborazione della coordinatrice pedagogica. In un'ottica di ulteriore ampliamento dei posti bambino, nell'anno 2024 verrà avviato il cantiere del nuovo nido d'infanzia, situato in maniera adiacente all'attuale struttura, al fine di garantire spazi maggiori, moderni, funzionali a livello energetico e sicuro ai nostri piccoli. Congiuntamente all'importante investimento PNRR sull'edilizia scolastica, continuerà l'attivazione di progetti in collaborazione con le agenzie educative del territorio, anche nel contesto della coprogettazione "Metamorfosi". È previsto il mantenimento del servizio La Giostra, realtà per famiglie e bambini, immaginato non come un qualcosa di altro rispetto al nido comunale, bensì come un elemento chiave della



rete educativa della prima infanzia.

Nel 2024, contestualmente all'avvio delle fasi di cantierizzazione della nuova struttura, sarà effettuato uno studio sulla domanda dei servizi zerosei sul territorio, al fine di programmare gli interventi di ampliamento posti bambino nei prossimi anni.

EXTRA -SCUOLA

Il tempo dell'extra-scuola è fondamentale poiché garantisce ai nostri bambini e ragazzi una educazione continua, che non si ferma al suono della campanella. Un importante investimento verrà mantenuto sull'affiancamento del PTOF del Comprensivo e della scuola secondaria di secondo grado. Le attività che verranno realizzate nella prossima annualità sono fortemente legate a una sinergia con l'assessorato alla cultura, nell'ottica della creazione di un nuovo percorso di coprogettazione legato alle tematiche dell'ambiente, della sostenibilità e dell'educazione civica. In tal senso, infatti, proseguirà il progetto "Metamorfosi", un nuovo modo di immaginare i servizi educativi grazie alla reazione di laboratori-atelier, legati ai temi del saper fare, dell'arte, del riuso e del riciclo. Nel 2024, intendiamo mantenere tale coprogettazione con particolare attenzione al tempo estivo. Proseguono le attività classiche del CIAF a natura laboratoriale, come da esperienza consolidata della nostra struttura.

SERVIZI SCOLASTICI

I servizi scolastici del Comune di Castelfiorentino sono la refezione scolastica, il trasporto scolastico, il pre-scuola e post scuola, le attività estive e l'assistenza per alunni diversamente abili. La refezione scolastica si configura quale appalto verde, per cui rispetta le percentuali previste dal Ministero dell'Ambiente in tema di prodotti biologici: dalla verdura, alla carne e pesce. Sono inoltre privilegiati e presenti nel menù prodotti a filiera corta, IGP e DOP. Queste caratteristiche sono ulteriormente tutelate e valorizzate dall'appalto a ribasso zero messo in atto dall'Ente, che proseguirà con il nuovo gestore anche nel 2024. Contestualmente alla cura del menù sono portati avanti e valorizzati dal Comune in sinergia con la scuola e il gestore del servizio, attività di educazione alimentare. La Commissione mensa agisce in tale contesto con azioni di monitoraggio. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sarà necessario un aumento della tariffa, graduata per fasce ISEE e proporzionale, al fine di rispondere all'adeguamento dei prezzi e all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. Il trasporto scolastico, al fine di garantire una nuova riflessione sulla formazione delle classi da parte della scuola, sarà oggetto di una importante revisione, che partirà con una analisi dello stato dei mezzi e del personale, al fine di valutare le forme di gestione più flessibili che possano adattarsi alle esigenze della popolazione. Nel 2023, al fine di garantire la copertura delle ore curricolari in più comunicate dal Ministero a settembre come obbligatorie, sarà effettuata una estensione del servizio, ricorrendo al mercato. Su ogni linea è previsto il servizio di sorveglianza. La tariffazione del trasporto scolastico per l'A.S. 2023/2024 rimane invariata. Il servizio di pre e post scuola garantisce le attività educativo/didattiche e non una semplice sorveglianza prima dell'accesso a scuola. Nonostante il breve e frazionato lasso di tempo che caratterizza il pre e post scuola, il personale elabora attività che coinvolgono gli alunni senza appesantire in entrata e uscita la loro giornata scolastica, ma anzi integrandosi con essa. Al fine di sopperire alla mancata erogazione del servizio pre scuola infanzia da parte del Comprensivo, il Comune valuterà la sostenibilità di un servizio di erogazione diretta dell'Amministrazione. Il servizio di attività estive garantisce ai bambini a partire dalle scuole dell'infanzia sino alle scuole medie superiori, attività educative nell'ambito dei principi che comunque sorreggono l'extrascuola.

Come anticipato poco sopra, intendiamo fare interagire le attività comunali con quelle diffuse sul territorio al fine di garantire un'ampia offerta alle famiglie.



Assistenza alunni diversamente abili: nel 2024 confermiamo la specifica attenzione ai bisogni di apprendimento specifici degli alunni diversamente abili, con la nostra assistenza specializzata che si affianca al sostegno didattico fornito dal ministero.

TARIFFAZIONE

La tariffazione del Comune di Castelfiorentino, in coerenza con i primi sette anni di amministrazione, anche nel 2023 rimane invariata, mantenendo valori tra i più bassi dell'Unione per tutti i servizi. Per il solo servizio di refezione scolastica, sarà necessario un aumento della tariffazione, proporzionale e suddiviso per fasce ISEE, al fine di rispondere agli adeguamenti ISTAT e all'aumento dei prezzi.

ISTITUTO ENRIQUES

Il polo dell'Enriques è un'eccellenza del nostro territorio, come confermato più volte dai reportage di agenzie nazionali quali la Fondazione Agnelli. Pur rimanendo sotto la competenza della Città Metropolitana, è stato ed è un nostro interesse la valorizzazione delle attività educative in esso svolte. Anche nel 2024 affiancheremo la scuola nel monitoraggio dei cantieri della CM attivi sul plesso. In particolare, ciò è e sarà legato al controllo dei piani di mobilità che collegano la scuola al territorio della città metropolitana, nonché all'implementazione delle opere inserite nel PUMS metropolitano.

EDILIZIA SCOLASTICA E OPERE EDUCATIVE

Proseguendo la buona pratica della cura dell'essenziale, anche nella prossima annualità è prevista la realizzazione di un accordo quadro scuole che garantisca un plafond di risorse da spendere in lavori pubblici di prioritaria importanza all'interno dei nostri plessi del Comprensivo. Gli interventi di maggiore rilievo che avremo nel 2024 saranno la realizzazione del nuovo nido d'infanzia Panda, in Via De Gasperi, per un ammontare di euro 2.374.900,00, la prosecuzione dell'adeguamento antisismico della Tilli, per un ammontare di euro 1.570.000,00, interventi possibili grazie ai bandi PNRR vinti, con contestuale rifacimento del tetto del plesso Tilli, per ulteriori euro 660.000,00. Si prevede inoltre la riattivazione della sezione del nido "Scoiattolo". Proseguirà la ricerca fondi per le progettazioni dell'AC pronte, quali il nuovo Comprensivo Bacci-Ridolfi, attualmente dentro una graduatoria PNRR in attesa di finanziamento, e per gli interventi di adeguamento antisismico degli altri edifici scolastici. Tutti gli interventi di edilizia, come ogni anno, sono concordati con la Dirigenza Scolastica la fine di interferire il meno possibile con le attività didattiche.

TRASPORTI E MOBILITÀ

E' in corso un dialogo attivo con la Regione per la realizzazione di una gara unica dedicata alle tratte deboli del territorio dell'unione, compresa la nostra tratta TPL per Castelnuovo. Abbiamo partecipato al PUMS della Città Metropolitana di Firenze, di cui siamo parte attività per la realizzazione di opere di valore metropolitano che abbiano ad oggetto la mobilità sostenibile e l'ottimizzazione dei flussi di persone nell'area. Sono opere di tale piano, il completamento della 429bis, il raddoppio ferroviario della Empoli granaiolo e la sua elettrificazione. Continueremo la ricerca di fondi per il finanziamento del nostro bici-plan, interamente progettato, al fine di collegare il territorio, dal capoluogo alle frazioni, con sistemi di mobilità dolce.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E GEMELLAGGI

Il Comune di Castelfiorentino ha operato, negli anni, per creare ed allargare "reti" di cooperazione internazionale (soprattutto con i paesi in situazioni sociopolitiche difficili) in



particolare incrementando iniziative di ospitalità a favore di bambini provenienti dal Sahara occidentale. Questa Amministrazione si ritiene particolarmente legata alla popolazione del Saharawi, per cui con propria deliberazione n. 122 del 14/10/2015, è stata confermata l'adesione al "Patto di Amicizia e Solidarietà" con il popolo Saharawi, sottoscritto precedentemente in data 22/09/2011.

Per il 2024 prevediamo la continuazione delle attività di gemellaggio con Guebwiller. Annualmente sono organizzati presso il nostro comune corsi per stranieri, donne e uomini, al fine dell'apprendimento della lingua italiana. Il comune a tal fine sostiene economicamente e mediante concessione di propri locali i corsi organizzati da ASEV e collabora con il CPIA di Firenze per analoghi servizi.

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Viene promosso anche nel 2024 il processo partecipativo continuo dei ragazzi alla vita di Castelfiorentino, attraverso l'affiancamento ai prefetti del CCR e del collettivo studentesco, anche attraverso la fornitura di risorse per la realizzazione di attività di coprogettazione. La modalità di lavoro in coprogettazione e con percorsi partecipativi è stata utilizzata nelle deleghe educative come modus operandi ordinario.

Gli investimenti pubblici di livello sovracomunale

Oltre al lavoro espressamente messo in campo dall'Amministrazione Comunale, la trattazione di alcuni snodi strategici del territorio di Castelfiorentino è affidata al realizzarsi di alcuni importanti investimenti pubblici operati da Enti di livello superiore, che modificano sostanzialmente la dotazione infrastrutturale e di servizi del Comune, rafforzandone il ruolo baricentrico all'interno del contesto valdelsano ed empolesse. Fra questi segnaliamo i più importanti:

- il completamento della 429bis (Castelfiorentino-Certaldo), ad opera della Regione Toscana; ha una durata triennale. A quest'opera è legata la realizzazione di almeno una cassa di espansione in territorio del Comune di Gambassi che si stima abbia comunque un impatto positivo sulla gestione degli eventi di rischio idraulico di dimensioni maggiori sulla zona Sud di Castelfiorentino.
- il raddoppio ferroviario Granaiolo-Empoli, che renderà più efficiente la gestione del transito ferroviario su quel tratto, consentendo il potenziamento delle corse e una riduzione consistente dei ritardi su quella che al momento è la peggiore linea regionale per performance.
- il polo ospedaliero Santa Verdiana, con potenziamento rispetto al progetto originario, che già prevedeva 12 posti letto per cure di continuità, 10 per un centro di area vasta di cura dei disturbi alimentari, e 8 per hospice. Tale potenziamento prevede il riconoscimento di ruolo di ospedale di continuità per il Santa Verdiana (assieme a San Miniato e Empoli sull'ex territorio dell'Asl 11), con passaggio da 12 posti letto a 24.



Sezione Operativa – Prima Parte

Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	5.960.253,90	5.787.000,00	5.787.000,00	5.787.000,00
Fondi perequativi	1.918.000,00	1.918.000,00	1.918.000,00	1.918.000,00
Totale	7.878.253,90	7.705.000,00	7.705.000,00	7.705.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti	938.546,51	460.677,69	454.677,69	448.677,69
Totale	938.546,51	460.677,69	454.677,69	448.677,69

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.979.250,88	1.933.878,00	1.933.878,00	1.936.878,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	59.500,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	724.689,69	590.000,00	560.000,00	560.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	504.588,90	508.284,93	493.689,93	493.689,93
Totale	3.268.029,47	3.085.162,93	3.040.567,93	3.043.567,93

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	17.422.157,27	400.000,00	1.000.000,00	21.020.000,00
Altri trasferimenti in conto ca-	0,00	0,00	0,00	0,00



pitale				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	520.000,00	560.000,00	540.000,00	540.000,00
Totale	17.942.157,27	960.000,00	1.540.000,00	21.560.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	900.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	900.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	900.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	900.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate per partite di giro	2.758.000,00	2.758.000,00	2.758.000,00	2.758.000,00



Entrate per conto terzi	275.106,37	275.106,37	275.106,37	275.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37	3.033.106,37	3.033.106,37

Indirizzi sui Tributi

Per l'anno 2024 e successivi non sono previsti aumenti di imposte e tariffe.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Per l'anno 2024 è prevista la contrazione di un nuovo mutuo di € 5000.000,00 per riqualificazione P.za Grandi.



Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2024					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.582.715,24	79.000,00	1.250.000,00	0,00	5.911.715,24
02 Giustizia	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	354.907,00	0,00	0,00	0,00	354.907,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.054.689,41	70.000,00	0,00	0,00	2.124.689,41
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	598.368,10	0,00	0,00	0,00	598.368,10
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	400.885,62	15.000,00	0,00	0,00	415.885,62
07 Turismo	11.530,00	0,00	0,00	0,00	11.530,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	271.324,00	70.000,00	0,00	0,00	341.324,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	36.300,00	0,00	0,00	0,00	36.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	109.420,00	2.055.000,00	0,00	0,00	2.164.420,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.026.179,74	25.000,00	0,00	0,00	2.051.179,74
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	70.600,00	0,00	0,00	0,00	70.600,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	487.517,00	0,00	0,00	0,00	487.517,00
50 Debito pubblico	122.253,08	0,00	0,00	163.400,50	285.653,58
Totale	11.139.189,19	2.314.000,00	1.250.000,00	163.400,50	14.866.589,69

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale	0,00	800.000,00	800.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.033.106,37	3.033.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37



Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2025</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.517.799,16	59.000,00	1.000.000,00	0,00	5.576.799,16
02 Giustizia	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	324.907,00	0,00	0,00	0,00	324.907,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.045.689,41	55.000,00	0,00	0,00	2.100.689,41
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	577.379,89	0,00	0,00	0,00	577.379,89
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	401.735,21	20.000,00	0,00	0,00	421.735,21
07 Turismo	11.530,00	0,00	0,00	0,00	11.530,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	261.324,00	70.000,00	0,00	0,00	331.324,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.300,00	0,00	0,00	0,00	31.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	116.420,00	2.430.000,00	0,00	0,00	2.546.420,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.873.415,52	30.000,00	0,00	0,00	1.903.415,52
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	65.600,00	0,00	0,00	0,00	65.600,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	500.517,00	0,00	0,00	0,00	500.517,00
50 Debito pubblico	156.913,53	0,00	0,00	179.214,90	336.128,43
Totale	10.897.030,72	2.664.000,00	1.000.000,00	179.214,90	14.740.245,62

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale	0,00	800.000,00	800.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.033.106,37	3.033.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37



Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2026</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.452.226,11	59.000,00	0,00	0,00	4.511.226,11
02 Giustizia	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	324.907,00	0,00	0,00	0,00	324.907,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.040.085,73	20.075.000,00	0,00	0,00	22.115.085,73
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	581.697,92	0,00	0,00	0,00	581.697,92
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	401.735,21	20.000,00	0,00	0,00	421.735,21
07 Turismo	11.530,00	0,00	0,00	0,00	11.530,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	261.324,00	70.000,00	0,00	0,00	331.324,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.300,00	0,00	0,00	0,00	31.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	110.420,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.510.420,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.867.415,52	60.000,00	0,00	0,00	1.927.415,52
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	65.600,00	0,00	0,00	0,00	65.600,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	500.517,00	0,00	0,00	0,00	500.517,00
50 Debito pubblico	198.799,03	0,00	0,00	213.188,10	411.987,13
Totale	10.860.057,52	21.684.000,00	0,00	213.188,10	32.757.245,62

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale	0,00	800.000,00	800.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.033.106,37	3.033.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37



Redazione dei Programmi e Obiettivi

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	368.300,00	0,00	571.761,69	366.700,00	0,00	366.700,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	368.300,00	0,00	571.761,69	366.700,00	0,00	366.700,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Ilaria Dainelli

Finalità e motivazioni

L'obiettivo operativo è quello di supportare gli organi di governo nella realizzazione di iniziative volte a promuovere la conoscenza dell'attività degli organi istituzionali attraverso i canali di comunicazione maggiormente diffusi, la presentazione di progetti tesi alla valorizzazione del territorio e del suo patrimonio storico-artistico e culturale (connessi al conseguimento del titolo di "Città", relativi a ville storiche e personaggi illustri), alla preservazione della memoria storica locale (progetti sulla Memoria, Festa della Toscana, Capodanno Toscano, Rievocazione storica della Pace dopo Montaperti ...), al conseguimento di finanziamenti su bandi pubblici e privati.

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	457.802,00	0,00	754.465,90	457.802,00	0,00	457.802,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	457.802,00	0,00	754.465,90	457.802,00	0,00	457.802,00	0,00

Responsabile: Dott. Giuseppe Zaccara

Finalità e motivazioni

La Segreteria Generale garantisce le funzioni di supporto tecnico-organizzativo agli Organi Istituzionali, Consiglio comunale e Giunta, assicurando il coordinamento dell'istruttoria e della gestione dell'attività deliberativa e decisionale degli organi dell'ente. In questo contesto ed al fine di assicurare gli impegni definiti nell'Agenda Digitale Italiana è utilizzato ormai da alcuni anni



un software per la gestione degli atti amministrativi con totale eliminazione del documento cartaceo e utilizzo della firma digitale. Quanto sopra contribuisce alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'impiego delle risorse nonché a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. Per il triennio 2024-2026 si prevede un ulteriore potenziamento informatico, anche in un'ottica di riduzione dei tempi procedurali, di razionalizzazione e ottimizzazione dell'impiego delle risorse nonché al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali.

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	441.230,08	0,00	547.694,54	443.914,00	0,00	443.914,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.691.230,08	0,00	1.797.694,54	1.443.914,00	0,00	443.914,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Nella presente Missione, nelle spese correnti, sono previste le poste per il raggiungimento degli obiettivi ordinari del Servizio Finanziario. Nelle spese per incremento attività finanziarie sono previsti gli importi dei mutui che si prevede di contrarre nell'anno 2024 come sopra evidenziato.

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	214.200,00	0,00	245.271,52	204.200,00	0,00	204.200,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.200,00	0,00	245.271,52	204.200,00	0,00	204.200,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

**Finalità e motivazioni**

Nella presente Missione, nelle spese correnti, sono previste le poste per il raggiungimento degli obiettivi ordinari del Servizio Tributi.

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.295.540,00	0,00	2.135.873,19	1.263.540,00	0,00	1.214.540,00	0,00
Spese in conto capitale	59.000,00	0,00	9.547.171,86	59.000,00	0,00	59.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.354.540,00	0,00	11.683.045,05	1.322.540,00	0,00	1.273.540,00	0,00

Responsabile: Ing. Manrico Padovani

Finalità e motivazioni

La finalità è quella di conservare, mantenere in efficienza e riqualificare il patrimonio immobiliare del Comune, edifici ed immobili in genere, nonché la gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Oltre alle necessarie opere di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili comunali, il programma trova una sua importante applicazione anche attraverso la ricerca e l'utilizzo di fonti di finanziamento esterne.

Nel contesto attuale risultano di particolare importanza i fondi europei facenti capo al programma "Next Generation EU", meglio noto in Italia come: "Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza", ovvero "PNRR", sui quali il Comune è risultato beneficiario tra il 2022 ed il 2023 di complessivi € 11.941.972,43 di cui € 9.659.000,00 quali contributi propriamente PNRR ed € 2.282.972,43 quali contributi Ministeriali del fondo per l'avvio delle opere indifferibili ottenuti a seguito degli incrementi eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione verificatisi nel biennio 2021-2023. L'accesso a tali fondi ha permesso l'avvio di opere attese da lungo tempo, quali l'adeguamento sismico della Scuola Primaria Tili, il recupero dell'area ex Montecatini, la riqualificazione del "Paraboloide", anch'esso ubicato nell'area ex Montecatini e la demolizione e ricostruzione con ampliamento dell'Asilo Nido "Panda" in via De Gasperi. Detti interventi dovranno essere portati a conclusione entro il 31/03/2026, in coerenza con il cronoprogramma del PNRR. Nel 2024 è inoltre previsto l'avvio dei lavori per la realizzazione degli spogliatoi a servizio dell'ampliamento della palestra polifunzionale di via XXV Aprile per un importo di € 308.918,97 (fondi bilancio 2023) finanziato sia con fondi propri che, per € 220.000, con fondi della Regione Toscana per l'impiantistica sportiva. Per quanto sopra, l'attività dell'A.C. nel triennio 2024-26 si concentrerà sulla prosecuzione ed il completamento delle importanti opere già in programma, non prevedendo ulteriori stanziamenti in conto capitale per la realizzazione di nuove opere.

**Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	479.029,00	0,00	709.517,49	479.029,00	0,00	464.955,95	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	479.029,00	0,00	709.517,49	479.029,00	0,00	464.955,95	0,00

Responsabile: Ing. Manrico Padovani

Finalità e motivazioni

Spese per stipendi del personale.

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	335.620,00	0,00	432.878,30	311.620,00	0,00	309.120,00	0,00
Spese in conto capi- tale	20.000,00	0,00	21.098,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	355.620,00	0,00	453.976,31	311.620,00	0,00	309.120,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Ilaria Dainelli

Finalità e motivazioni

L'Ufficio Demografico ricomprende le funzioni di anagrafe, stato civile, elettorale e leva, mentre la funzione statistica è stata trasferita all'Unione dei Comuni. La realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) cui il nostro Comune ha aderito già dal gennaio 2019 è oramai giunta a compimento con l'adesione di quasi tutti gli 8100 Comuni italiani, rendendo agevole l'acquisizione delle informazioni anagrafiche e di residenza per i cittadini italiani residenti in Italia e all'estero. Il progetto dell'anagrafe nazionale della popolazione ANPR è già una realtà e sta dispiegando i primi risultati, attraverso la digitalizzazione dei servizi anagrafici, con la partecipazione collaborativa di numerosi attori istituzionali: i Ministeri dell'Interno e della Pubblica Amministrazione, gli Esteri, il Garante per la privacy, il MEF, l'ISTAT, le Regioni, i comuni, l'Agenzia per l'Italia Digitale, quale coordinatore operativo del progetto ed infine la Sogei quale soggetto delegato alla realizzazione della infrastruttura e dei suoi successivi sviluppi.



Tra le principali funzioni della soluzione ANPR:

- Eseguire in tempo reale le variazioni anagrafiche gestite dai Comuni;
- Allineare tempestivamente tutte le banche dati pubbliche contenenti dati anagrafici attraverso un sistema di notifica degli eventi di variazioni di qualsiasi natura intervenute sui propri dati, con conseguenti benefici dovuti alla razionalizzazione dei processi e risparmi in termini di eliminazione di attività ridondanti e di eliminazione di errori;
- Emettere su base nazionale dei certificati relativi alle informazioni delle quali è gestrice, di recente avvio seppur in modalità sperimentale;
- Garantire, in associazione con le nuove norme in via di emissione, nel prossimo futuro i seguenti obiettivi:
 - Gestione informatizzata delle dichiarazioni di nascita e morte (con raccolta informazioni cause di morte), grazie alla integrazione con le funzionalità del sistema Tessera Sanitaria;
 - L'avvio semplificato e con maggiore qualità delle informazioni dell'Anagrafica degli assistiti;
 - Il supporto, e successivamente l'integrazione, degli adempimenti relativi agli uffici di stato civile (integrazione del registro degli atti civili);
 - Il Censimento Permanente;
 - L'ANNCSU;
 - Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane.

Nel 2023 l'ANPR si è estesa anche agli adempimenti in materiale elettorale, mentre il 2024 sarà la volta del passaggio in ANPR dello stato civile. Il Comune di Castelfiorentino proseguirà nel percorso di raccordo e di ricerca di interfacciamento delle varie banche dati, con particolare riguardo al dialogo tra i dati posseduti dagli uffici di anagrafe, tributi e urbanistica, perseguendo l'evoluzione tecnologica e funzionale del SIT. L'Anagrafe avrà come obiettivo operativo quello di implementare il progetto avviato nel 2021, di condivisione dei dati anagrafici in modalità telematica, seppure relativi ai soli residenti del Comune, con le forze dell'ordine territoriali e altri soggetti che gestiscono servizi di pubblica utilità. Anche nel 2024 si proseguirà con il rilascio della Carta di Identità Elettronica, introdotta nel gennaio 2018, limitando al minimo l'emissione di carte di identità cartacee, attraverso la ottimizzazione della gestione degli appuntamenti e una più ampia disponibilità ad evadere le urgenze direttamente allo sportello. Altro obiettivo operativo dell'Ufficio Demografico è quello di continuare nella promozione del progetto "Una scelta in Comune", che dal 2016 consente ai cittadini di esprimere il loro consenso alla donazione degli organi, in occasione del rilascio/rinnovo della carta di identità, contribuendo alla formazione di una cultura solidale attraverso una informazione capillare e preventiva tra i cittadini sul valore sociale e etico di tale scelta. Per quanto riguarda l'Ufficio elettorale, dopo un 2023 caratterizzato dal passaggio in ANPR di tutte le liste elettorali, per rendere più agevoli e tempestive le revisioni, in linea con il movimento della popolazione residente, il 2024 sarà l'anno delle elezioni europee e di quelle amministrative. Il 2024 vedrà l'Ufficio Demografico proseguire nell'impegno sui controlli anagrafici dei beneficiari del nuovo reddito di cittadinanza, che includono verifiche non solo relative alla residenza ma anche alla titolarità del soggiorno per quanto riguarda i cittadini stranieri, con l'attivazione di una rete di collaborazione tra vari soggetti (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, Centri per l'Impiego, Società della Salute, Questura, Unione dei Comuni e il Comune stesso), coinvolti nella corretta applicazione di tale misura socio-assistenziale di carattere nazionale.

Nel 2024 sarà portato a compimento il processo di riorganizzazione del Servizio Servizi al Cittadino, con l'obiettivo di ottimizzare le competenze dei dipendenti, dopo un consistente avvicendamento del personale in servizio, avvenuto negli ultimi anni e una marcata riduzione dello stesso che si sta lentamente risolvendo. L'obiettivo è quello di creare un front-office unico



URP-Demografico in grado di cogliere i bisogni quotidiani dell'utenza, attraverso una puntuale riqualificazione del personale per un ruolo che richiede un grado di professionalità sempre maggiore e di adeguata attenzione all'utente. Saranno a tale proposito standardizzate maggiormente alcune operazioni, individuando metodologie e modalità organizzative nuove, tese ad ottimizzare i tempi di definizione di alcune procedure più complesse e articolate.

Nel 2024 si porteranno a termine le operazioni di aggiornamento della banca dati anagrafica conseguenti il censimento permanente della popolazione cui il nostro Comune è chiamato a partecipare dall'ottobre al dicembre 2023.

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	10.500,00	0,00	17.419,20	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.500,00	0,00	17.419,20	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	284.547,00	0,00	518.561,49	284.547,00	0,00	284.547,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	284.547,00	0,00	518.561,49	284.547,00	0,00	284.547,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Nella presente Missione, nelle spese correnti, sono previste le poste per il raggiungimento degli obiettivi ordinari dell'Ufficio Personale.

**Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali***Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	695.947,16	0,00	1.018.037,60	695.947,16	0,00	695.947,16	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	695.947,16	0,00	1.018.037,60	695.947,16	0,00	695.947,16	0,00

Responsabile: Dott.ssa Ilaria Dainelli**Finalità e motivazioni**

SERVIZI DI COMUNICAZIONE (ufficio relazioni con il pubblico, ufficio stampa, ufficio eventi istituzionali) e DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA (ufficio informatico). Nell'ambito del programma sono inserite anche le funzioni dei servizi di comunicazione, in particolare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Eventi istituzionali e quelli di innovazione tecnologica, rappresentati dall'Ufficio Informatico Comunale. Attraverso questi servizi, l'Amministrazione intende offrire ai propri cittadini strumenti di semplificazione, trasparenza, informazione e partecipazione. Nell'era della comunicazione, l'impegno è quello di attivare tutti i canali preposti alla diffusione dell'informazione, sia classici che innovativi, in modo da raggiungere il maggior numero di persone e creare interesse e partecipazione all'attività amministrativa. Massima attenzione sarà riservata anche nel 2024 alla implementazione della comunicazione di emergenza per una informazione tempestiva, efficace e non invasiva. I servizi di comunicazione saranno direttamente coinvolti, insieme all'Ufficio Informatico comunale, nel perseguimento dell'obiettivo strategico di "smart city e innovazione", ricercando ogni modalità comunicativa utile a migliorare le interfacce cittadino/ente, implementando un complesso di azioni per il digitale inclusivo, volte al superamento del divario delle conoscenze digitali nella popolazione (c.d. "digital divide"), per il potenziamento delle competenze digitali (c.d. "digital empowerment") sia esterno che interno all'ente, rafforzando l'attitudine all'innovazione, attraverso attività di analisi, ricerca e sviluppo di nuove modalità organizzative. I servizi di comunicazione si occuperanno anche di valorizzare le opportunità per la crescita nella comunità di una maggior sensibilità alla cittadinanza europea e alla solidarietà internazionale, promuovendo occasioni di incontro con altre realtà europee e sostenendo attività afferenti alle tematiche della pace e dei diritti internazionalmente riconosciuti. La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa. La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente. In una società in continua trasformazione, l'Amministrazione ha il dovere di mantenere unita la comunità, stimolando nei cittadini un rinnovato sentimento di appartenenza e senso civico, attraverso un contatto diretto e facilitato. L'obiettivo è quello di essere



un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo verranno potenziati i vari canali di ascolto e di comunicazione (social media, gestione informatizzata dei reclami e delle segnalazioni tramite un nuovo applicativo integrato con il SIT – sistemi informativi territoriali), alcuni dei quali recentemente sospesi per una contrazione del personale che ha interessato in modo particolare i servizi al cittadino ma che nel 2024 saranno completamente riattivati e ottimizzati. L'attenzione alla comunicazione e alle opinioni dei cittadini è il presupposto per la predisposizione e l'aggiornamento delle carte dei servizi e la realizzazione di indagini di customer su tutti i servizi erogati dall'Ente. Comunicare inoltre significa anche essere trasparenti, mettendo a disposizione i dati dell'amministrazione sul sito del Comune e in formato open. L'Amministrazione comunale intende promuovere nei prossimi anni l'innovazione di processo ed il re-design dei servizi mediante un Piano di Informatizzazione dell'Ente anche attraverso l'integrazione di banche dati, asset informativi, servizi on-line, digitalizzazione documentale, strategie ICT e attraverso l'uso integrato di strumenti, anche inter-ente, cui l'Ufficio Informatico comunale è chiamato a sovrintendere. Dopo il 2022 che ha visto il passaggio al cloud di gran parte delle banche dati a supporto dell'erogazione dei vari servizi comunali, passaggio che ha consentito anche l'ottenimento di un finanziamento sul PNRR, nel 2024 l'Ufficio informatico proseguirà con il supporto agli uffici comunali nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, secondo il Piano comunale in materia, in raccordo con il Piano per l'Informatizzazione della PA dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), tramite il completamento dell'integrazione nei propri sistemi informativi di strumenti innovativi quali lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e la CIE (Carta di Identità Elettronica), come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali; proseguirà l'ottimizzazione dell'utilizzo della piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; saranno ulteriormente potenziati i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere i propri servizi sull'App "IO", oltre che disponibili, anche utilizzati in modo sistematico dai cittadini. Sul tema della semplificazione e della innovazione digitale proseguiranno quindi gli sforzi, già avviati nel 2022, da parte dell'ufficio informatico e dell'ufficio comunicazione, nel reperire contributi pubblici per la messa a punto di tutte le attività propedeutiche alla realizzazione degli obiettivi posti, attingendo dai bandi previsti per il PNRR. Uno degli obiettivi operativi sarà anche quello di rendere più semplice la consultazione degli atti e l'accesso alle informazioni, attraverso l'implementazione della piattaforma web e in particolare il potenziamento dell'applicativo di gestione degli atti. Il 2024, vedrà anche il potenziamento dei servizi collegati al nuovo sito web, con il coinvolgimento partecipativo dei cittadini al fine di rendere questa piattaforma di sviluppo open-source, condivisa a livello di Unione dei Comuni, e in grado di migliorare e rendere maggiormente fruibili le informazioni, più agevole nei contenuti e più rispondente ai bisogni informativi della popolazione. Attraverso un progetto di riorganizzazione dei servizi al cittadino, avviato nel 2020 e che si concluderà nel 2024, l'Amministrazione intende adeguarsi con un servizio più efficiente e orientato ai nuovi bisogni dei cittadini singoli e associati e con una migliore capacità di ascolto, in un'ottica di semplificazione delle procedure e maggior efficienza dell'azione amministrativa, ridefinendo il ruolo dell'URP e del Demografico, per creare massima sinergia tra i due uffici.

**Missione – Programma 0201: Giustizia - Uffici giudiziari**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	12.500,00	0,00	24.840,17	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.500,00	0,00	24.840,17	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00

Responsabile: Dott. Giuseppe Zaccara

Finalità e motivazioni

La spesa sopra riportata è relativa alla convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli di cui alla delibera n. 61 del 27/10/2021.

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	324.907,00	0,00	612.765,15	324.907,00	0,00	324.907,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	324.907,00	0,00	612.765,15	324.907,00	0,00	324.907,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Nella presente Missione, nelle spese correnti, sono previste le poste da trasferire all'Unione dei Comuni riguardanti il personale trasferito.

**Missione – Programma 0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	118.950,99	0,00	147.905,14	118.950,99	0,00	118.950,99	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	118.950,99	0,00	147.905,14	118.950,99	0,00	548.950,99	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

Nessuna delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio sono a gestione diretta dell'Amministrazione. Pertanto le spese sostenute dall'Ente attengono alle spese delle utenze, di manutenzione, acquisto beni di consumo e contributi alla direzione didattica. Sono ricompresi i contributi per le scuole paritarie convenzionate; contributi erogati sulla base del progetto pedagogico e organizzativo e in rapporto al numero sezioni.

**Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	286.100,00	0,00	399.583,13	272.100,00	0,00	272.100,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	15.352,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	286.100,00	0,00	414.936,05	272.100,00	0,00	272.100,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

Nessuna delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio sono a gestione diretta dell'Amministrazione. Pertanto le spese sostenute dall'Ente attengono alle spese delle utenze, di manutenzione, acquisto beni di consumo, spese carburante trasporto scolastico e contributi alla direzione didattica. Ivi ricomprese le spese per acquisto libri per alunni delle scuole primarie come stabilito dalle norme di settore quale spesa obbligatoria a carico dell'Ente.

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.540.950,48	0,00	2.319.693,68	1.545.950,48	0,00	1.540.346,80	0,00
Spese in conto ca- pitale	70.000,00	0,00	2.526.476,27	55.000,00	0,00	19.645.000,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.610.950,48	0,00	4.846.169,95	1.600.950,48	0,00	21.185.346,80	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

Rientrano in questo programma le spese per il servizio di refezione scolastica (appalto verde partito a decorrere da settembre 2022), il servizio di accompagnamento scuolabus, assistenza alunni diversamente abili, servizi di pre e post scuola, trasporto scolastico, la formazione extrascolastica e le attività estive. Queste attività sono svolte in parte direttamente dall'ente ed in parte avvalendosi di contratti di appalto con società o associazioni.

**Missione – Programma 0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	108.687,94	0,00	163.865,98	108.687,94	0,00	108.687,94	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.687,94	0,00	163.865,98	108.687,94	0,00	108.687,94	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

Rientrano nelle finalità del diritto allo studio gli interventi del pacchetto scuola ovvero un contributo economico per gli studenti iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali o iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale presso una scuola secondaria di secondo grado o agenzia formativa accreditata. Il quantum minimo viene stabilito direttamente dalla Regione; modifiche in aumento possono essere decise dalla Conferenza Zonale. I contributi vengono erogati a seguito di bando pubblico e stilata una graduatoria sulla base dell'Isee del richiedente.

Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	160,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	160,76	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	598.368,10	0,00	859.153,50	577.379,89	0,00	581.697,92	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.159,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	598.368,10	0,00	860.312,74	577.379,89	0,00	581.697,92	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

La spesa prevista attiene ai servizi bibliotecari e ne garantisce la funzione. Tra questi: la Biblioteca comunale nelle sue voci relative alla parziale gestione dei servizi didattici, di catalogazione e lettura ragazzi, acquisto libri, utenze e manutenzione. Il museo comunale Benozzo Gozzoli, rispetto al quale si è provveduto al trasferimento del bene a partire da gennaio 2023, alla Fondazione Teatro del Popolo, che ne cura la valorizzazione. Le spese delle utenze sono a carico del Comune che sostiene la gestione anche mediante un contributo annuale calibrato sulle effettive attività svolte e sulle entrate realizzate. La scuola comunale di musica, che a decorrere da ottobre 2022 è passata a gestore esterno tramite procedura di concessione; per il pareggio di bilancio è versato ai sensi del Dlgs 50/2016, un contributo per la realizzazione dell'equilibrio economico finanziario; resta in capo al concessionario il rischio di impresa. Sono a carico dell'Ente le spese per le utenze. Tra le spese anche il contributo annuale alla Fondazione Teatro del Popolo per la gestione in usufrutto del teatro. Il contributo viene erogato sulla base di un bilancio previsionale e verificato con bilancio consuntivo della Fondazione. Rientrano tra le spese della sezione quelle sostenute per le attività di co-progettazione in ambito culturale "progetto Metamorfosi" ed educativo che proseguiranno nell'anno 2024. Per la linea culturale il contributo, regolato da specifica convenzione, sostiene i progetti di mostra diffusa e di azioni di economia circolare e produzione opere per il parco della Pieve.

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	382.270,62	0,00	501.785,97	383.120,21	0,00	383.120,21	0,00
Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	190.206,54	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Totale	397.270,62	0,00	691.992,51	403.120,21	0,00	403.120,21	0,00
--------	------------	------	------------	------------	------	------------	------

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

Rientrano in tali spese i contributi per la gestione indiretta e diretta degli impianti sportivi di proprietà comunale e per sostenere i costi delle utenze degli impianti in concessione senza oneri di utenza a carico dei concessionari, come previsto dal regolamento comunale sulla gestione degli impianti sportivi. Rientrano altresì i costi per la manutenzione e tenuta dei defibrillatori di competenza dell'Ente, gli oneri dovuti alla Città Metropolitana per la gestione della palestra dell'Istituto superiore Enriques.

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	18.615,00	0,00	40.889,13	18.615,00	0,00	18.615,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.615,00	0,00	40.889,13	18.615,00	0,00	18.615,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

Rientrano i contributi per iniziative sportive e ricreative sostenute dall'ente.

Missione – Programma 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	11.530,00	0,00	12.053,38	11.530,00	0,00	11.530,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.530,00	0,00	12.053,38	11.530,00	0,00	11.530,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Ilaria Dainelli

Finalità e motivazioni

Negli ultimi anni le politiche turistiche locali hanno subito una netta accelerazione, concentrandosi sulla realizzazione di nuovi strumenti di promozione del patrimonio storico



artistico e culturale (campagna di comunicazione “Castelfiorentino, nel cuore della Toscana”) e attivando collaborazioni con associazioni dedicate attive in ambito regionale e nazionale per la massima valorizzazione di tutti quei tesori del patrimonio storico-artistico-culturale, quali la Via Francigena, le Ville e le Abbazie Storiche.

Nel 2024 si proseguirà ad ottimizzare la collaborazione con tutti i soggetti, pubblici e privati, che possano contribuire a realizzare una politica di marketing territoriale in grado di intercettare i flussi turistici che interessano la Toscana centrale (in particolare le tre città d’arte come Firenze, Siena, Pisa) anche attraverso una partecipazione più attiva e propositiva alla gestione associata del turismo da parte dell’Unione dei Comuni. Si prevede anche di intercettare risorse per la valorizzazione dei percorsi e del turismo all’aria aperta e soprattutto quelli regionali di imminente uscita e concentrati sulla valorizzazione a 360° della Via Francigena Toscana e delle varianti ad essa collegate. In particolare, dovrà essere rinnovato lo strumento della co-progettazione avviato con Proloco nel 2021 e in scadenza a marzo 2024, che ha portato buoni risultati grazie alla collaborazione e condivisione dell’obiettivo della valorizzazione e promozione del territorio al fine di implementarne l’offerta turistica, nei seguenti ambiti di intervento:

1. Attività di accoglienza e informazione turistica, compresa la ideazione di materiale informativo e promozionale ad hoc e l’individuazione di itinerari turistici tematici (tra cui sulle orme del tartufo, il giro delle sette chiese, Trekking urbano, sui passi dei pellegrini, degustazione di olio e di vino, visite guidate a ville e castelli)
2. Realizzazione eventi e iniziative tese alla valorizzazione del territorio dal punto di vista sociale, economico, culturale, ambientale, storico e artistico con una marcata valenza turistica (in particolar modo “La Via Francigena in Valdelsa” e “La Pace dopo la battaglia di Montaperti”)
3. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, con particolare riferimento alla progettazione di cartellonistica turistica e di controllo e manutenzione dei percorsi ciclabili;
4. Ideazione e realizzazione di interventi di turismo digitale, volti ad innovare e rafforzare modalità e strumenti di comunicazione e promozione del territorio (Portale VisitCastelfiorentino, Inserimento di itinerari e punti di interesse nei portali turistici Feel Florence e VisitTuscany, creazione di contenuti ad hoc per il portale del nostro ambito turistico Toscana nel Cuore, realizzazione di campagne promozionali sui social).

Nel corso del 2024 è intenzione di collaborare insieme al Servizio Gestione del Territorio, utilizzando lo strumento della co-progettazione con le associazioni del territorio per la definizione, progettazione, realizzazione e manutenzione di una rete sentieristica che partendo dalla Via Francigena, dai percorsi ad essa trasversali come il neonato tracciato “Dal Borgo alla Francigena”, dal Parco Urbano, creino un insieme di itinerari fruibili dai turisti, dai visitatori occasionali ma anche dai cittadini stessi per implementare le opportunità di conoscenza del territorio e di movimento in un contesto naturale e di interesse paesaggistico. Proseguirà anche il lavoro di valorizzazione avviato su due luoghi che racchiudono la storia di Castelfiorentino e del suo sviluppo nei secoli, come la Villa di Meleto (con la figura di Cosimo Ridolfi) e il Castello di Oliveto (attribuito recentemente a Filippo Brunelleschi). Anche nel corso del 2024 proseguiremo il lavoro avviato negli ultimi anni per implementare tutto l’insieme di eventi che ruotano intorno al brand “Via Francigena”, rinnovando e rafforzando il coinvolgimento di tutti i soggetti locali affinché si accresca la percezione del valore rappresentato dall’antico tracciato come potenziale attrattore di flussi turistici differenziati (pellegrini, sportivi, amanti del turismo ambientale, di quello rurale ecc). Si lavorerà a rendere l’appuntamento di ottobre dedicato alla Francigena sempre più un’occasione di promozione del territorio e di coinvolgimento del tessuto associativo locale, con un potenziamento delle attività di comunicazione e promozione e un’ottimizzazione a



livello organizzativo. In questo ambito, il prevedibile completamento del primo sostanzioso intervento sulla Pieve di Coiano offrirà lo spunto per una rivisitazione di tutto il calendario degli eventi che si tengono per la valorizzazione dell'antico tracciato. La Via Francigena è in effetti sempre più al centro delle politiche nazionali e regionali come elemento strategico per lo sviluppo turistico del territorio, tanto che la stessa Regione Toscana ha individuato lo storico cammino come primo prodotto di destinazione turistica da promuovere e pubblicizzare attraverso una organizzazione in ambiti territoriali omogenei. Il Comune di Castelfiorentino ha aderito al progetto sottoscrivendo una convenzione con altri comuni vicini e impegnandosi in azioni di manutenzione e promozione del tracciato di competenza, con modalità condivise che hanno dispiegato i suoi effetti già da alcuni anni. Similmente si è aderito al progetto La Via Francigena Ciclabile, con l'individuazione di un percorso di fondovalle che lambisce il centro urbano e l'Ostello. In particolare si punta al turismo sportivo, con un progetto condiviso che coinvolga le tante associazioni sportive presenti sul territorio, per la definizione di un calendario di iniziative che attraggano visitatori e sportivi, potendo contare sul patrimonio di impianti che rende Castelfiorentino un vero e proprio punto di riferimento per l'intera Valdelsa, con la possibilità di garantire presenze alle strutture ricettive presenti sul territorio, anche in periodi di bassa stagione. Nel 2024 proseguiranno e saranno ancora più strette le azioni di coinvolgimento e supporto delle strutture ricettive, con l'individuazione di proposte ad hoc che riescano a rappresentare un'offerta attraente per una proposta di turismo esperienziale, sempre più ricercata dai visitatori italiani e stranieri. L'Ufficio Turistico supporterà l'Amministrazione nella individuazione di proposte di itinerari culturali specifici, che dialoghino con i settori dell'economia locale, quale quello agroalimentare, a servizio del turismo. Nel campo della promozione turistica, il Comune di Castelfiorentino, continuerà ad operare in stretta sinergia con l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa per l'individuazione di un prodotto turistico omogeneo di area, secondo i criteri stabiliti dal nuovo Testo unico regionale in materia di turismo, approvato con L.R. 86/2016. A tale riguardo sarà maggiormente valorizzato l'Osservatorio Turistico di Destinazione di area come strumento di governance, di elaborazione delle politiche turistiche e di commercializzazione associata, coinvolgendo operatori del settore e associazioni di categoria interessate e con l'impegno di considerare le nostre attrattive (culturali, paesaggistiche, enogastronomiche) come un Sistema organico.

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	271.324,00	0,00	597.305,56	261.324,00	0,00	261.324,00	0,00
Spese in conto capitale	70.000,00	0,00	123.771,55	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	341.324,00	0,00	721.077,11	331.324,00	0,00	331.324,00	0,00

Responsabile: Geom. Roberto Marconi

Finalità e motivazioni



Il programma del Servizio Gestione del Territorio e' diretto a rispondere alle esigenze della collettività amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare il volto del comune attraverso, da un lato, una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e con i recenti sviluppi normativi, nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi attivati adeguati in termini di economicità e qualità erogata. I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono: Urbanistica e gestione del territorio; Piani di settore; Edilizia residenziale; Sportello unico per le attività produttive; Servizi per la programmazione e la tutela dell'ambiente e del territorio.

Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	8.204,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	8.204,80	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	700,00	0,00	968,16	700,00	0,00	700,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700,00	0,00	968,16	700,00	0,00	700,00	0,00

Responsabile: Geom. Roberto Marconi

Finalità e motivazioni

Come per gli anni precedenti le attività di competenza inerenti il presente punto risulteranno finalizzate ad una sensibilizzazione, mediante svolgimento di attività nell'ambito della tematica della tutela ambientale, con la messa in atto di iniziative indirizzate soprattutto alle giovani generazioni e con il coinvolgimento delle scuole primarie.

**Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	18.600,00	0,00	18.455,28	18.600,00	0,00	18.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	46.581,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.600,00	0,00	65.036,68	18.600,00	0,00	18.600,00	0,00

Responsabile: Geom. Roberto Marconi**Finalità e motivazioni**

Ai sensi della L.R. 69/2011 è stata costituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani denominata ATO Toscana Centro, organismo di diritto pubblico rappresentativo di tutti i Comuni delle Province di Firenze, Prato e Pistoia. Conseguentemente è stato redatto da parte di ATO il bando di gara per l'individuazione del gestore unico del servizio che è stato assegnato ad ALIA Servizi Ambientali Spa per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati per un periodo della durata di 20 anni. In considerazione dei consistenti incrementi dei costi intervenuti nell'ambito delle attività di gestione in materia di raccolta, smaltimento dei rifiuti e spazzamento delle aree pubbliche l'Amministrazione Comunale è intenzionata a valutare nuove strategie per il contenimento delle spese. Al riguardo, sulla base delle considerazioni emerse nell'ambito della redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) degli ultimi anni per la gestione dei rifiuti, in considerazione della rilevanza che lo stesso assume per il bilancio dell'ente e nei confronti dei cittadini, l'Amministrazione Comunale ha espresso l'esigenza di avviare un percorso di riordino. Tra le varie strategie individuate vi è stata quella relativa all'applicazione, in luogo della TARI, di una tariffa avente natura corrispettiva che garantisca comunque il recupero integrale dei costi ammissibili secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento. A partire dall'anno 2023 è stato avviato, d'intesa con il Gestore e con ATO Toscana Centro, l'applicazione in luogo della TARI di una tariffa avente natura corrispettiva con il contestuale mantenimento dei livelli del servizio raggiunto negli scorsi anni soprattutto per quanto concerne la percentuale di raccolta differenziata con modalità di raccolta del tipo "porta a porta".

**Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	15.000,00	0,00	37.169,31	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	37.169,31	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Responsabile: Geom. Roberto Marconi

Finalità e motivazioni

Già da alcuni anni il servizio di raccolta dei rifiuti nell'ambito del territorio comunale viene effettuato con il sistema denominato "porta a porta" e pertanto il gestore del servizio provvede al ritiro dei rifiuti direttamente al domicilio dell'interessato. Tale sistema consente di avere una notevole incremento nella percentuale di rifiuti differenziati ma ha comportato la necessità di eliminare i contenitori per la raccolta dei rifiuti dalle strade. In conseguenza di tale organizzazione si determina la necessità di dover provvedere al recupero dei rifiuti abbandonati lungo le strade o nell'ambito degli spazi pubblici. Tale stanziamento risulta necessario per far fronte alla predetta necessità.

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	82.499,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	82.499,70	0,00	0,00	0,00	0,00

Responsabile: Geom. Roberto Marconi

Finalità e motivazioni

Dal 1° gennaio 2012, l'autorità idrica è subentrata, senza effetti novativi, nelle convenzioni per l'affidamento del servizio idrico integrato in atto nonché in tutti i rapporti ad esse inerenti posti in essere dalle autorità di ambito territoriale ottimale, ivi inclusi quelli relativi alle operazioni di finanziamento dei soggetti affidatari.

Per l'anno 2024 non sono previste spese per investimenti in tale settore a carico del Comune.

**Missione – Programma 0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	2.000,00	0,00	5.977,70	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	5.977,70	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

Responsabile: Geom. Roberto Marconi

Finalità e motivazioni

Con le innovazioni apportate dalla normativa nazionale e regionale sono state riviste le funzioni assegnate ai vari enti locali anche in materia di vincolo idrogeologico, di autorizzazioni paesaggistiche e di valutazione di impatto ambientale. Tali mansioni sono state assegnate ai comuni che, nella maggior parte dei casi, non avevano all'interno della pianta organica le professionalità per far fronte alle nuove esigenze sopravvenute. In tale contesto è stata trovata un'intesa nell'ambito dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa per effettuare la gestione delle predette attività in maniera unitaria. Le risorse economiche afferenti alla predetta missione risultano pertanto necessarie per far fronte allo svolgimento delle attività trasferite alla Unione dei Comuni per l'espletamento dei servizi in vece del comune.

Missione – Programma 1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	42.460,00	0,00	53.017,99	42.460,00	0,00	42.460,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.460,00	0,00	53.017,99	42.460,00	0,00	42.460,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

Tali spese consentono il mantenimento del trasporto pubblico locale-tratta debole Castelnuovo d'Elsa-Castelfiorentino, affidata mediante concessione con stanziamenti parziali a carico della Regione Toscana.

**Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	66.960,00	0,00	108.195,75	73.960,00	0,00	67.960,00	0,00
Spese in conto capitale	1.655.000,00	0,00	1.655.037,29	1.430.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.721.960,00	0,00	1.763.233,04	1.503.960,00	0,00	467.960,00	0,00

Responsabile: Ing. Manrico Padovani

Finalità e motivazioni

Il programma Viabilità ed infrastrutture stradali è orientato a mantenere in efficienza e migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'Ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune. Nell'annualità 2024 è prevista in particolare la conclusione della progettazione e l'avvio delle procedure di affidamento per la riqualificazione e riorganizzazione della Piazza Grandi, per un importo di € 1.250.000,00 da finanziare interamente con mutuo. Nel programma sono inoltre comprese la riqualificazione del lato est della Piazza Gramsci, della Via Buozzi, la sistemazione dell'incrocio tra Via Profeti e Via XXV aprile e la realizzazione di svincoli sulle circonvallazioni in corrispondenza delle intersezioni di V.le Potente e Via Bustichini.

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	894.169,24	0,00	1.187.500,23	741.405,02	0,00	735.405,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	216.403,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	894.169,24	0,00	1.403.904,07	741.405,02	0,00	735.405,02	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

**Finalità e motivazioni**

Rientrano nelle spese i costi del nido comunale Panda, servizio che prevede l'accesso di 60 bambini suddivisi per sezioni, in particolare: delle utenze, di gestione, sia condotta con proprio personale che parzialmente con ditta esterna, acquisto beni e manutenzione. I servizi all'infanzia sono dotati di coordinamento pedagogico come da regolamento Regionale; il servizio è stato acquisito con appalto all'esterno; il nido comunale è dotato di cucina interna affidata alla ditta che segue la refezione comunale. Rientrano nei costi le attività del Centro Infanzia adolescenza e famiglia: utenze, costo gestione appalto esterno per i servizi paas, attività estive, segreteria tavolo minori, laboratori di educazione adulti.

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.029.029,50	0,00	1.029.029,50	1.029.029,50	0,00	1.029.029,50	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.029.029,50	0,00	1.029.029,50	1.029.029,50	0,00	1.029.029,50	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Taddei

Finalità e motivazioni

La funzione sociale del Comune di Castelfiorentino è stata totalmente trasferita all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012 che la gestisce mediante convenzionamento con la Società della salute empolesse Valdarno Valdelsa. Il Comune ha sviluppato servizi e politiche sociali per rispondere ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione residente, e continua a farlo anche con la propria partecipazione attiva alle politiche dell'Unione dei Comuni. Sebbene non figurino costi diretti, la funzione ricomprende la gestione dei PUC. Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. Il comune di Castelfiorentino è stato il primo all'interno dell'Unione comunale ad attivarli con successo; attualmente sono attivi tre progetti.

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	6.334,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6.334,68	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1208: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Cooperazione e associazionismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	102.981,00	0,00	155.199,63	102.981,00	0,00	102.981,00	0,00
Spese in conto capitale	25.000,00	0,00	54.206,19	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	127.981,00	0,00	209.405,82	132.981,00	0,00	162.981,00	0,00

Responsabile: Ing. Manrico Padovani

Finalità e motivazioni

Garantire una corretta gestione del servizio cimiteriale è di fondamentale importanza per salvaguardare la salute e l'igiene pubblica, ma soprattutto questi luoghi rappresentano, per i cittadini e loro famiglie, la possibilità di manifestare il lutto, il cordoglio e di praticare atti di



pietà e di memoria dei defunti. Oltre alla gestione del servizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, il programma prevede il completamento di 160 nuovi loculi nel cimitero del capoluogo.

Nel 2021 è stata avviata l'informatizzazione della gestione del servizio cimiteriale che sta entrando gradualmente a regime.

Nell'anno 2020 è stato approvato dall'Amministrazione Comunale il progetto di fattibilità per la concessione della progettazione esecuzione e gestione di un Tempio Crematorio in loc. Cambiano e dichiarato l'interesse pubblico di detta proposta di partenariato pubblico privato. Nel 2023 è stata espletata la procedura di gara per l'individuazione del soggetto concessionario, per la realizzazione e gestione di tale opera che potrà rappresentare un importante incremento dei servizi offerti.

Missione – Programma 1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	65.500,00	0,00	87.896,26	65.500,00	0,00	65.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.500,00	0,00	87.896,26	65.500,00	0,00	65.500,00	0,00

Responsabile: Geom. Roberto Marconi

Finalità e motivazioni

Base per il protagonismo di Castelfiorentino come polo di servizi della Valdelsa, in virtù di una offerta di qualità e di ampia gamma, il commercio è da sempre elemento qualificante nella sua vitalità e vivibilità e costituisce forte presidio del territorio: il centro vive, se vive il commercio del centro. Purtroppo, le condizioni economiche incidono fortemente sull'attività commerciale del centro storico; il mutamento di abitudini e di stili di vita, crea una concorrenza non più mascherabile fra Grande Distribuzione Organizzata (e dunque, Centro Artificiale) e Centro Naturale. Tuttavia, il Comune deve fare ogni sforzo per mettere a disposizione degli esercenti le migliori condizioni per il loro lavoro. Innanzitutto, il Centro Commerciale Naturale va ancora riconosciuto come partner fondamentale dell'Amministrazione in questa attività e leva per le politiche relative. Il CCN, nella forma dell'Associazione Tre Piazze, deve crescere qualitativamente e quantitativamente, e svolgere sempre più il ruolo di coordinamento delle politiche di marketing urbano e di valorizzazione del centro, nonché di relativa animazione del territorio. L'Amministrazione deve proseguire nel mantenere attivo un punto di incontro, di discussione e di comune progettazione con gli operatori, compresi quelli del commercio su aree pubbliche, che va ricoordinato e ridefinito anche sulla base di nuove sensibilità e proposte espresse dalle realtà comunali.

**Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	5.100,00	0,00	5.100,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.100,00	0,00	5.100,00	100,00	0,00	100,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Anche per quanto concerne la gestione del Centro Elaborazione Dati (CED), stante l'alta professionalità richiesta, la necessità di dotazioni ed attrezzature specifiche e la reperibilità continua di personale addetto alla sorveglianza per garantire un costante controllo della funzionalità della rete si è operato per un accentramento del servizio mediante l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, quantomeno per taluni aspetti. Nello specifico già da diversi anni la trasmissione e la gestione dei fascicoli inerenti il SUAP avviene solo con modalità digitale al fine di favorire la massima accessibilità ai diretti interessati e velocizzare il passaggio e la trasmissione dei fascicoli anche attraverso lo scambio di informazioni tra enti. In tale contesto, per quanto specificato in precedenza, la missione in oggetto prevede il trasferimento delle necessarie risorse economiche all'Unione dei Comuni per l'effettuazione del servizio di assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei programmi con allineamento degli stessi alle evoluzioni normative e di sistema in materia sia per quanto concerne la rete informatica che dei programmi gestionali di trasmissione e invio delle pratiche.

Missione – Programma 1403: Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attività' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	55.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max. 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente pari ad € 55.000,00 corrispondenti al 0,49% per il 2024, pari ad € 80.000,00 corrispondenti al 0,73% per il 2025 ed il 2026.

Per l'anno 2023 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 80.000,00 superiore al minimo dello 0,20% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	345.517,00	0,00	0,00	345.517,00	0,00	345.517,00	0,00
Spese in conto capi- tale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremen- to attivita' finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	345.517,00	0,00	0,00	345.517,00	0,00	345.517,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

**Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	87.000,00	0,00	145.546,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	87.000,00	0,00	145.546,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Nel bilancio di previsione sono stati previsti accantonamenti per aumenti contrattuali (€ 70.000,00) e per indennità di fine mandato del Sindaco (€ 5.000,00).

Missione – Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	122.253,08	0,00	0,00	156.913,53	0,00	198.799,03	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	122.253,08	0,00	0,00	156.913,53	0,00	198.799,03	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Le poste sopra riportate rappresentano le quote interessi di ammortamento dei mutui e comprendono, negli anni 2024, 2025 e 2026, anche gli importi stimati dei mutui assunti nell'anno precedente.

**Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	163.400,50	0,00	0,00	179.214,90	0,00	213.188,10	0,00
Totale	163.400,50	0,00	0,00	179.214,90	0,00	213.188,10	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Le poste sopra riportate rappresentano le quote capitale di ammortamento dei mutui e comprendono, negli anni 2024, 2025 e 2026, anche gli importi stimati dei mutui assunti nell'anno precedente.

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
Totale	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00

Responsabile: Dott.ssa Sandra Mattii

Finalità e motivazioni

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 è stato previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria, tuttavia negli ultimi 5 anni non è stata utilizzata.

**Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro***Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.033.106,37	0,00	4.725.387,21	3.033.106,37	0,00	3.033.106,37	0,00
Totale	3.033.106,37	0,00	4.725.387,21	3.033.106,37	0,00	3.033.106,37	0,00



Sezione Operativa – Seconda Parte

Generalità

Programma opere pubbliche

Il programma delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026 è stato adottato con Deliberazione Giunta Comunale n. 93 del 25/10/2023.

Di seguito riportiamo i seguenti allegati:

- ALLEGATO I - SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
- ALLEGATO I - SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2025/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIORENTINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	20.020.000,00	20.020.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00	2.250.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	375.000,00	400.000,00	200.000,00	975.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.625.000,00	1.400.000,00	20.220.000,00	23.245.000,00

Il referente del programma
(Ing. MANRICO PADOVANI)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2025/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIORENTINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
L00441780483202100004	6	C37H21008780004	2022	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade (attuazione accordo quadro biennale)	1	200.000,00	100.000,00			400.000,00
L00441780483201900010	3	C34H20001780004	2024	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	010	IT114	03-03 - Recupero	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Riqualificazione Piazza Grandi	2	1.250.000,00				1.250.000,00
L00441780483202200001	7	C37H21008760004	2024	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Piazza Gramsci lato Est	3	175.000,00				175.000,00
L00441780483202200004	23		2025	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade (accordo quadro biennale)	2		100.000,00	200.000,00	100.000,00	400.000,00
L00441780483202100005	14		2025	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	010	IT114	03-03 - Recupero	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Riqualificazione via Buozzi	2		200.000,00			200.000,00
L00441780483202000007	11		2025	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-01 - Nuova costruzione	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Rotatoria Viale Potente	2		600.000,00			600.000,00
L00441780483202000008	12		2025	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-01 - Nuova costruzione	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Rotatoria Via Bustichini	2		400.000,00			400.000,00
L00441780483202100013	19		2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-08 - Infrastrutture sociali - Sociali e Scolastiche	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia "Leonardo da Vinci" / nido "scoiattolo",	2			195.000,00		195.000,00
L00441780483202100014	20		2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-08 - Infrastrutture sociali - Sociali e Scolastiche	Adeguamento sismico scuola primaria Roosevelt	2			190.000,00		190.000,00
L00441780483202100015	21		2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-08 - Infrastrutture sociali - Sociali e Scolastiche	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia Don Minzoni	2			235.000,00		235.000,00
L00441780483201900005	17		2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-04 - Ristrutturazione	05-08 - Infrastrutture sociali - sociali e scolastiche	Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico ubicato in viale di Vittorio - "Scuola primaria di Vittorio" e "Scuola secondaria di I° grado Bacci-Ridolfi"	2			1.600.000,00		1.600.000,00
L00441780483202100007	18		2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-01 - Nuova costruzione	05-08 - Infrastrutture sociali - Scolastiche/Sportive e Direzionali	Nuova scuola viale Di Vittorio	2			17.800.000,00		17.800.000,00
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	1.625.000,00	1.400.000,00	20.220.000,00	100.000,00	23.445.000,00
somma																			

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) dell'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Ing. MANRICO PADOVANI)

Tabella D.1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)	Tabella D.4 1. finanza di progetto 2. concessione di costruzione e gestione 3. sponsorizzazione 4. società partecipate o di scopo 5. locazione finanziaria 6. altro	Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale) Responsabile del procedimento Ing. MANRICO PADOVANI Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento tipologia di risorse risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo risorse acquisite mediante apporti di capitali privati stanziamenti di bilancio finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 Altra tipologia	PDVVMRC68R19D403G	<table><tr><th></th><th>primo anno</th><th>secondo anno</th><th>terzo anno</th><th>annualità successive</th></tr><tr><td></td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>20.020.000,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td></td><td>1.250.000,00</td><td>1.000.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td></td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td></td><td>375.000,00</td><td>400.000,00</td><td>200.000,00</td><td>100.000,00</td></tr><tr><td></td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td></td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td></td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td></td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td></td><td>1.625.000,00</td><td>1.400.000,00</td><td>20.220.000,00</td><td></td></tr></table>		primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive		0,00	0,00	20.020.000,00	0,00		1.250.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		375.000,00	400.000,00	200.000,00	100.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		1.625.000,00	1.400.000,00	20.220.000,00	
	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive																																																		
	0,00	0,00	20.020.000,00	0,00																																																		
	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00																																																		
	0,00	0,00	0,00	0,00																																																		
	375.000,00	400.000,00	200.000,00	100.000,00																																																		
	0,00	0,00	0,00	0,00																																																		
	0,00	0,00	0,00	0,00																																																		
	0,00	0,00	0,00	0,00																																																		
	0,00	0,00	0,00	0,00																																																		
	1.625.000,00	1.400.000,00	20.220.000,00																																																			



Programma fabbisogno del personale

Il programma del fabbisogno del personale è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 96/2023 del 01/11/2023 “P.I.A.O. 2024 - 2026 - SEZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE”.

DOTAZIONE ORGANICA DI CUI ALLA PRESENTE PROGRAMMAZIONE				
AREA	POSTI PREVISTI IN PROGRAMMAZIONE	COPERTI	VACANTI	CONGELATI PER TRASFERIMENTO UNIONE
OPERATORI ESPERTI	26	26	0	3
ISTRUTTORI	44	43	1	9
FUNZIONARI E ELEVATE Q	9	7	2	3
TOTALE A T. IND	79	76	3	15
ART. 90	2	2	0	0
FUNZIONARIO PNRR	1	1	0	0
DIRIGENTE art 110	1	1	0	0

POSTI VACANTI

EX CAT. B AREA OPERATORI ESPERTI

- SOSTITUZIONI PERSONALE CHE CESSERÀ NEL CORSO DEL TRIENNIO

EX CAT. C AREA ISTRUTTORI

- N. 1 ISTRUTTORE INFORMATICO

- SOSTITUZIONI PERSONALE CHE CESSERÀ NEL CORSO DEL TRIENNIO

EX CAT D AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE

- N. 2 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

- SOSTITUZIONI PERSONALE CHE CESSERÀ NEL CORSO DEL TRIENNIO

TEMPO DETERMINATO

- CONFERMA DIRIGENTE EX ART. 110 COMMA 1 DEL TUEL

- CONFERMA N. 2 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DI CUI N. 1 A TEMPO PIENO E N. 1 A TEMPO PARZIALE 28 H EX ART. 90 DEL TUEL

- EVENTUALI ASSUNZIONI LUNGHE O BREVI O INTERINALI PER NIDO E TRASPORTO SCOLASTICO

- N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D PER LE ESIGENZE PNRR OGGETTO DI SPECIFICA PROGRAMMAZIONE fino al 31/12/2025

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Il Piano delle alienazioni è in corso di redazione, al momento non sono previste alienazioni nel triennio 2024/2026.